



INTERPELLANZA

OGGETTO: FINANZIAMENTO DEL PROGETTO “CORRIDOI LAVORATIVI: DAI PROGETTI AL PROCESSO” E COINVOLGIMENTO DI FONDAZIONI PRIVATE INTERNAZIONALI

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

il Sindaco di Torino, Stefano Lo Russo, ha annunciato pubblicamente il finanziamento di 500.000 dollari ottenuto dal Global Cities Fund for Migrants and Refugees del Mayors Migration Council;

il progetto finanziato, denominato “Corridoi lavorativi: dai progetti al processo”, prevede il collegamento di lavoratori qualificati provenienti dall’Uganda con imprese italiane, attraverso percorsi di formazione, orientamento e supporto linguistico;

il fondo è sostenuto da grandi fondazioni private internazionali, tra cui Open Society Foundations, Rockefeller Foundation, Robert Bosch Stiftung e IKEA Foundation;

Torino risulta essere una delle sei città selezionate a livello globale insieme a Boston, Kanifing, Koboko, Manta e Quezon City;

tali iniziative incidono sulle politiche locali del lavoro, dell’integrazione e dell’immigrazione, ambiti di rilevante interesse pubblico e di competenza istituzionale.

CONSIDERATO CHE

Il coinvolgimento di fondazioni private straniere in politiche pubbliche locali solleva interrogativi in merito a indirizzi strategici, criteri decisionali, trasparenza e autonomia dell’amministrazione comunale;

non risultano, allo stato attuale, informazioni dettagliate rese note al Consiglio comunale circa: le modalità di selezione dei lavoratori, i settori produttivi coinvolti, le imprese beneficiarie, l’impatto sul mercato del lavoro locale;

è necessario comprendere se e come tali progetti si integrino con le politiche attive del lavoro già esistenti sul territorio e con le esigenze dei lavoratori residenti.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere

Quali uffici comunali sono responsabili dell'attuazione del progetto e quali soggetti esterni risultano coinvolti nella sua governance;

con quali criteri sono stati selezionati i lavoratori provenienti dall'Uganda e quali garanzie sono previste in termini di contratti, tutele salariali e condizioni di lavoro;

quali imprese torinesi o italiane parteciperanno al progetto e se siano previsti incentivi o agevolazioni a loro favore;

se sia stata effettuata una valutazione preventiva dell'impatto del progetto sul mercato del lavoro locale, in particolare rispetto alla disoccupazione e alla precarietà già esistenti;

quali obblighi, vincoli o linee di indirizzo derivino dal finanziamento da parte delle fondazioni citate e se tali soggetti abbiano un ruolo diretto o indiretto nelle scelte operative del Comune;

se e come il Consiglio comunale sia stato o sarà coinvolto nel monitoraggio, nella rendicontazione e nella valutazione dei risultati del progetto;

se l'Amministrazione intenda rendere pubblici tutti gli accordi, i protocolli e i documenti relativi al finanziamento e all'attuazione dell'iniziativa.

Torino, 15/12/2025

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Giuseppe Ianno'